

***Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative
delle Regioni e delle Province autonome***

ASSEMBLEA PLENARIA

26 settembre 2024

VERBALE

La **Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome** si è riunita in Assemblea plenaria il 26 settembre 2024, alle ore 12.30 in prima convocazione e alle ore 13.30 in seconda convocazione, a Roma presso la sede della Conferenza, via Pietro Cossa 41, con il seguente ordine del giorno:

- approvazione del verbale della plenaria del 6 agosto 2024;
- Comitato delle Regioni – Rinnovo mandato periodo gennaio 2025-gennaio 2030: nomina dei 4 componenti titolari e dei 4 componenti supplenti in rappresentanza delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome;
- varie eventuali.

Sono presenti: il Vice Presidente Angelo **Gennaccaro** (Bolzano), il Presidente Antonello **Aurigemma** (Lazio), il Presidente Quintino **Pallante** (Molise) e il Presidente Antonio **Mazzeo** (Toscana).

Collegati **in videoconferenza:** il Presidente Mauro **Bordin** (Friuli-Venezia Giulia), la Presidente Loredana **Capone** (Puglia), il Presidente Piero **Comandini** (Sardegna), il Presidente Gaetano **Galvagno** (Sicilia), il Presidente Roberto **Paccher** (Trentino Alto Adige), il Presidente Alberto **Bertin** (Valle d'Aosta) e il Presidente Roberto **Ciambetti** (Veneto).

Presiede il Coordinatore, Presidente Antonello Aurigemma.

Assiste il Direttore della Conferenza, dr. Paolo Pietrangelo.

Verbalizza il dr. Roberto Oliva.

Inizio lavori ore 13.35.

PIETRANGELO, *Direttore della Conferenza* Verifica il numero legale e dà la parola al Coordinatore.

COORDINATORE Dà inizio alla seduta partendo dall'approvazione del verbale della plenaria del 6 agosto 2024. Lo mette in votazione.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Allegato n. 1: verbale della plenaria del 6 agosto 2024.

COORDINATORE Il secondo punto riguarda il rinnovo del mandato del periodo 2025-2030 con la nomina dei quattro componenti titolari e dei quattro componenti supplenti in rappresentanza delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome all'interno del Comitato delle Regioni. Riferisce rispetto all'accordo trovato già all'atto della sua elezione a Coordinatore con la seguente proposta: quattro titolari nelle persone dei Presidenti Capone, Ciambetti, Galvagno e Mazzeo; supplenti i Presidenti Aurigemma, Bordin, Comandini e Romani. Se non ci sono interventi e se c'è la conferma della condivisione, mette in votazione la relativa delibera.

Allegato n. 2: delibera designazioni in seno al Comitato delle Regioni per il mandato 2025-2030.

COORDINATORE Passa al punto 3, "Varie eventuali", per lasciare la parola al Presidente Quintino Pallante, che ha preparato un ordine del giorno da portare nella prossima plenaria, in merito sia alle guarentigie che per quanto riguarda la pignorabilità delle indennità relative al mandato regionale.

PALLANTE Ha lavorato ad un ordine del giorno che dovrebbe essere il presupposto per le modifiche di cui si era già parlato. La prima riguarderebbe la rivalutazione Istat delle indennità; il secondo campo

di azione riguarda la impignorabilità, andando a recepire un indirizzo che è stato ultimamente confermato in diverse sentenze; poi c'è l'aspetto che riguarda il terzo mandato, per consentire di uscire fuori dal vincolo che c'era prima che si passasse al sistema contributivo e che quindi potrebbe alzare al terzo mandato, naturalmente a condizioni che ci siano i requisiti anagrafici e che si continui a versare per il periodo corrispondente. Un ultimo aspetto è quello di considerare, ai fini del trattamento previdenziale, non solo indennità di carica, ma anche quella di funzione. Quest'ultima richiesta gli sembra abbastanza possibile da ottenere, in virtù anche di quello che è l'orientamento della parte dirigenziale, perché anche per quanto riguarda i dirigenti, ai fini del calcolo contributivo pensionistico, viene aggiunta tutta un'altra serie di attività che formano la base imponibile. Chiede al Presidente Aurigemma che il testo che sta proponendo sia distribuito, in maniera informale, a tutti i Presidenti, dandosi un periodo dentro il quale ognuno fa le considerazioni che ritiene opportune, con un confronto anche con i Segretari generali e il Direttore generale, che sa aver lavorato anch'essi ad un documento. Sulla base delle indicazioni, può essere svolta una sintesi e, magari, la prossima volta si riesce ad arrivare ad un'approvazione unanime. Il percorso, appunto, dovrebbe essere quello che una volta approvato dalla Conferenza, viene portato in Conferenza Stato-Regioni dal Presidente Aurigemma, facendo precedere il tutto da contatti informali. Si tratta di un terreno scivoloso sul quale concordare al meglio un testo definitivo. Questa è la strada maestra che implica un lavoro di raccordo con la Conferenza Stato-Regioni e poi implica un altro passaggio all'interno dei rispettivi Consigli regionali.

COORDINATORE Aggiunge soltanto che ritiene fondamentale, a prescindere dallo schieramento o dal partito di appartenenza, evitare di prestare al pubblico ludibrio un tema particolarmente delicato come questo. I documenti verranno inviati in maniera telematica per fare in modo di dare un proprio contributo o modifica, per giungere ad un'unità di intenti nell'obiettivo prefissato. Una volta definito un documento votato da tutti, si faranno i passaggi necessari, dal Presidente Fedriga al Ministro Calderoli, per cercare di mettere insieme le problematiche e le proposte di modifica. Nell'arco della prossima settimana si può riuscire ad inviarlo e farlo analizzare ai vari uffici legislativi, per poi dividerlo all'interno dei propri Consigli.

Così resta stabilito.

COORDINATORE Passa ad una informativa sull'organizzazione della prossima Assemblea plenaria. Vorrebbe riproporre la possibilità di legare la seduta della Conferenza a particolari eventi sul territorio, così come è stato per il Vinitaly e il Salone del Libro. Dà, su questo, la parola al Presidente Pallante.

PALLANTE A questo proposito comunica la volontà ed il piacere di invitare i Colleghi per il 18 ottobre ad Isernia, nell'auditorium, in occasione della celebrazione del sessantesimo anno di istituzione della Regione Molise. Ci saranno momenti a Campobasso e Termoli, mentre il momento di Isernia è particolarmente interessante perché coinvolge il mondo della scuola con le premiazioni degli studenti che si sono diplomati e/o laureati con il massimo dei voti. Ci sarà, poi, una parte che riguarderà la ricerca e l'innovazione scientifica con il coinvolgimento di Neuromed e di alcune imprese che stanno operando molto bene.

COORDINATORE Ringrazia il Presidente Pallante a cui chiede di inviare il programma e l'invito in modo da poter prendere in considerazione la possibilità di organizzare la plenaria ad Isernia. Parallelamente invita tutti i Colleghi a verificare analoghe possibilità e comunicarle quanto prima. Dà la parola al Presidente Bertin.

BERTIN Fa una considerazione generale rispetto alla questione delle guarentigie, come sono state chiamate. Restano delle differenze sostanziali tra le varie Regioni ad iniziare dal fatto che ci sono

appuntamenti elettorali non coincidenti. Alcuni, legittimati dal voto popolare, possono fare delle scelte. Altri sono a fine mandato come Consiglio regionale e diventa molto più difficile affrontare certe questioni. Questo è un principio generale. Approfitta della parola per fare un aggiornamento riguardo al Progetto CAPIRe e al Coordinamento sulle valutazioni delle politiche pubbliche. Si sta pensando di realizzare, un po' a conclusione di quanto fatto in questo periodo, tra la promozione di una cultura della valutazione della politica pubblica e la programmazione di obiettivi più puntuali, alcune iniziative per facilitare i rapporti tra esecutivi e legislativi al fine di migliorare il flusso di informazione. È essenziale, però, avere una valutazione efficace ed efficiente dalle politiche pubbliche. Pertanto si sta organizzando, per chiudere questo ciclo come si fa in altre occasioni, un incontro residenziale di alcuni giorni per l'inizio dell'anno prossimo. Visto anche il periodo favorevole, sperando che in Valle d'Aosta ci sia la neve, si pensava di farlo in Valle d'Aosta a febbraio come chiusura di un lavoro fatto in quest'anno e mezzo. Chiederà poi supporto alla struttura della Conferenza per dare una mano all'organizzazione di questa riunione.

COORDINATORE Ringrazia il presidente Bertin. Sulle indennità condivide la problematica per le amministrazioni a fine mandato ma è un problema che può riguardare tutti, stante il fatto che si vota oramai in maniera diversificata da un punto di vista temporale. Dà la parola al Presidente Mazzeo.

MAZZEO Sulle indennità, auspica un impegno tra tutte le forze politiche. È un passaggio che si può fare solo se c'è un accordo tra tutte le forze politiche, dove la minoranza non pone questioni alla maggioranza e viceversa. Non è un problema ma una questione di tutti, anche seria. Per come ha letto velocemente la proposta di oggi del Presidente Pallante, ci sono delle questioni che vanno riviste assolutamente. Ce ne sono alcune su cui è più d'accordo e altre meno d'accordo, ma bisogna discuterne nel merito. Però il primo punto è che ci deve essere da parte di tutti la volontà politica di non strumentalizzarla a livello locale, altrimenti diventa complicatissimo per chi come la Toscana è a fine legislatura. Pensa che ci sia lo spazio. Ormai questo sentire è cresciuto. Per esempio, c'è la questione sulla indennità differita che andrebbe affrontata in maniera condivisa da tutte le Regioni, con accordi tra maggioranza e opposizione, coinvolgendo anche i vertici nazionali delle parti politiche.

COORDINATORE Dà la parola al VicePresidente Gennaccaro.

GENNACCARO Si associa a quanto detto dal Presidente Mazzeo sulla necessità di un "gentleman agreement". È fondamentale tra partiti. In Regione Trentino Alto Adige, con il Presidente Paccher, si è iniziato ad approcciare l'argomento, ma le opposizioni sono già sul piede di guerra. Quindi è fondamentale obiettivamente che ci sia un patto nazionale di buon tono politico. Chiede alla struttura della Conferenza, tramite il Direttore, se è possibile avere uno schema con tutte le differenze che in questo momento, in realtà, ci sono nei diversi contesti regionali.

PIETRANGELO, Direttore della Conferenza Esiste un file aggiornato che viene tenuto riservato, perché su questo c'è sempre un'attenzione morbosa, e che si impegna a fare avere al VicePresidente Gennaccaro.

COORDINATORE Dà la parola al Presidente Paccher.

PACCHER Chiede anch'egli di ricevere questo documento stando discutendo in Consiglio in merito ad un disegno di legge che ripristina l'indennità differita, con le minoranze che già si sono scagliate minacciando ostruzionismo o prese di posizioni molto forti. È vero quanto detto dal Presidente Mazzeo, che bisogna fare un accordo tra maggioranza e opposizione per trovare una proposta condivisa. Nella sua Regione egli stesso ha presentato un disegno di legge dove, col sistema contributivo, anziché effettuare il versamento su un fondo privato, si trattengono in Regione le somme

da erogare con una indennità differita, comportando un sostanziale vantaggio per il Consigliere che non ha la tassazione dei contributi. Fa una premessa. Il tema è emerso perché un Consigliere regionale del Trentino Alto Adige, dopo due legislature, percepisce una indennità di 350 euro al mese. Non si stanno ripristinando vitalizi d'oro, ma dando decoro a chi impegna il proprio tempo dedicandosi alla propria Regione. Va assolutamente fatto un accordo che poi veda coinvolte le Segreterie politiche nazionali perché, altrimenti, non se ne viene fuori, per il rischio strumentalizzazione.

COORDINATORE Dà la parola al Presidente Bordin.

BORDIN Attende di analizzare il testo, notando che le questioni poste sono alcune questioni che si pongono anche nella sua Regione. In Friuli Venezia Giulia non c'è nessun tipo di trattamento, non si discute di due o tre mandati. C'è poi anche da porre attenzione alla questione che riguarda l'indennità di fine mandato, limitata a due legislature per alcuni, mentre per altri è assente. Quindi ci sono diverse differenze e crede che si possa fare un ragionamento. Crede che il percorso, comunque, finisca attraverso un provvedimento della Conferenza Stato-Regioni. I Consigli regionali verrebbero coinvolti in una fase successiva, in sede di attuazione di questo accordo. Chiede se sia giusta questa procedura. Approfitta della parola per ricordare di aver preso l'impegno di fare una proposta di legge nazionale per quanto riguarda la semplificazione delle regole per le manifestazioni e gli eventi. Il testo più o meno è già definito, e si riserva di trasmetterlo per poi organizzare la sua discussione e il confronto all'interno della Conferenza nei prossimi mesi.

COORDINATORE Dà la parola al Presidente Pallante.

PALLANTE Prende l'impegno per fare una proposta operativa da portare ad un tavolo ristretto prima di sottoporlo alla plenaria.

COORDINATORE Propone di darsi una tempistica. Sta inoltrando in diretta il documento che il Presidente Pallante ha preparato. Dà tempo una settimana, quindi fino a mercoledì 2 ottobre, per eventuali aggiustamenti e contributi. Dopodiché da giovedì 3 ottobre il Presidente Pallante, che coordina questo Tavolo, si prenderà in carico di fare sintesi dei vari suggerimenti e quant'altro e andare avanti. Reputa che sia fondamentale, lo ripete, essendo un argomento molto delicato, da gestire al meglio per evitare il pubblico ludibrio della stampa locale, nazionale e internazionale. Quindi l'importante è andare in maniera spedita, però nello stesso tempo cercare di darsi delle scadenze. Anche per lui è fondamentale trovare accordi politici che evitino strumentalizzazioni pre-elettorali e d'altro tipo. Non essendoci altro da discutere, dichiara chiusa la plenaria.

L'Assemblea termina alle 14.10.

Il Segretario verbalizzante
Dr. Roberto Oliva

Il Coordinatore
Presidente Antonello Aurigemma

ALLEGATI

Allegato n. 1: verbale della seduta del 6 agosto 2024 – OMISSIS.

Allegato n. 2: delibera designazioni in seno al Comitato delle Regioni per il mandato 2025-2030

Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome

ASSEMBLEA PLENARIA

Roma

Sede della Conferenza

26 settembre 2024

Oggetto: designazioni in seno al Comitato delle Regioni per il mandato 2025-2030

La Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, riunita in Assemblea plenaria a Roma il 26 settembre 2024, presso la sede di via Pietro Cossa 41

VISTO l'articolo 300 (3) del Trattato sul Funzionamento della Unione europea (TFUE);

VISTO l'articolo 305 del Trattato sul Funzionamento della Unione europea (TFUE);

VISTO l'articolo 27 della Legge 234 del 2012, che stabilisce una nuova procedura di nomina dei componenti titolari e supplenti del Comitato delle Regioni (CdR);

CONSIDERATO, in particolare, il comma 2 dell'articolo 27 della Legge 234 del 2012, che prevede che i componenti della Delegazione italiana al CdR siano indicati per le Regioni e le Province autonome dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e per la rappresentanza delle assemblee legislative regionali dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome;

VISTO il DPCM 09.01.2015 che ripartisce i membri del Comitato delle Regioni tra le autonomie locali e regionali, assegnando alle Assemblee legislative 4 membri titolari e 4 membri supplenti;

CONDIVISA la proposta del Coordinatore

con voto unanime

DELIBERA di

- designare, in seno al Comitato delle Regioni in rappresentanza delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, per il mandato 2025-2030, quali **titolari**: Loredana **Capone**, Presidente del Consiglio regionale della Puglia; Roberto **Ciambetti**, Presidente del Consiglio regionale del Veneto; Gaetano **Galvagno**, Presidente dell'Assemblea regionale siciliana; Antonio **Mazzeo**, Presidente del Consiglio regionale della Toscana.

- designare, in seno al Comitato delle Regioni in rappresentanza delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, per il mandato 2025-2030, quali **supplenti**: Antonello **Aurigemma**, Presidente del Consiglio regionale del Lazio; Mauro **Bordin**, Presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia; Piero **Comandini**, Presidente del Consiglio regionale della Sardegna; Federico **Romani**, Presidente del Consiglio regionale della Lombardia;

- dare mandato al Coordinatore di comunicare al dipartimento per gli Affari regionali la composizione dell'intera delegazione.

Il Coordinatore
Presidente Antonello Aurigemma